



DPR DI RIFORMA DELLE PROFESSIONI: DOMANI IL PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO

Si terrà domani, giovedì 5 luglio, l'adunanza del Consiglio di Stato (*affare n. 5262/2012*) sullo schema di DPR di riforma degli Ordini e Collegi professionali, varato dal Governo (*a sorpresa*) il 15 giugno scorso; sempre domani la Commissione Giustizia della Camera dei Deputati inizierà a sua volta l'esame del provvedimento, che invece al Senato non risulta ancora calendarizzato.

Nell'odierna giornata il Presidente del Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati, **Roberto Orlandi**, ha trasmesso al Presidente del Consiglio di Stato, **Giancarlo Coraggio**, un corposo *dossier* sullo schema di DPR, intitolato "*Criticità, incoerenze con la legge autorizzante, contraddizioni e mancato coordinamento con la previgente legislazione*", che non abbisogna di alcun commento circa la posizione, di dura critica allo schema di DPR, maturata dal Collegio Nazionale dopo una attenta lettura del testo.

Il *dossier* letteralmente "smonta" l'impostazione scelta dal Governo e dimostra come il DPR violi gravemente i "principi di delegificazione" ai quali è vincolato, tradisca la *ratio* del decreto-legge n. 138/2011 (*che rappresenta la legge autorizzante*), invada la competenza, sia esclusiva che concorrente delle Regioni, violi senza averne titolo l'autonomia degli Ordini Nazionali per ciò che riguarda il potere di regolamentare lo svolgimento dei tirocini e della formazione continua obbligatoria.

Per queste ragioni, tutte puntualmente documentate nel *dossier*, il Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici laureati chiede al Consiglio di Stato di esprimere un parere negativo all'approvazione del provvedimento, salvo non vengano rimossi i gravi e diffusi vizi denunciati. In particolare il Collegio Nazionale chiede:

1. Che siano espunti dal DPR tutti gli interventi in materie non previste dalla legge autorizzante (*il decreto-legge n. 138/2011*).
2. Che, in particolare, siano espunte tutte le disposizioni relative al concreto esercizio del tirocinio, tutte *extra-delega*, in particolare eliminando gli odiosi ed inutili "corsi di formazione", che rappresentano un grave appesantimento a carico dei tirocinanti.



Collegio Nazionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati

presso il Ministero della Giustizia

3. Che, relativamente all'obbligo assicurativo, venga ripristinata la dizione corretta della norma autorizzante e non quella erronea contenuta nel DPR.
4. Che, relativamente alla formazione continua, venga ripristinata la dizione corretta della norma autorizzante e non quella erronea contenuta nel DPR.
5. Che sia rivisto il meccanismo dei "Consigli di disciplina", in quanto peggiore di quello attuale.

Nei prossimi giorni analoghi *dossier* saranno inviati alle competenti Commissioni di Camera e Senato, mentre del problema dell'aggravio del tirocinio sarà investita l'ANTITRUST.

Roma, 4 luglio 2012